

26° 17

9
Al nome di Dio Gesù Crocifisso e
della sua S.^{ma} Madre sia la nostra
eterna benedizione e la nostra beatitudine

Alle Damigelle Signore Margarita Maria
Gioanna Luella Rossi.

Nel convento che attualmente io mi trovo
provo liberamente quella bella e soave felici-
tá che godevano i Santi Solitari lontani
dal mondo ed ogni tumulto e nella cella
segnatami dal mio Reverendo Superiore con-
tinuo silenziosamente lavorare meditando
la bellezza la bontá di Dio, mi conservo in
vita e mi chiamo Religiosa affinché più
divvicino lo serva con quella fede dei primi
tiroi tempi del Cristianesimo che solo la gra-

zia Divina può operare nei cuori,
facendo patire che presto faranno adorno
al S.^{mo} Sacramento ed a Maria S.^{ma} non
ve' più bella soddisfazione di quella di servi-
re Gesù la quale riempie colla grazia del
Signore di santa allegrezza, pensieri, d'amore
celesti da sollevare l'animo alla più alta
consolazione che i mondani non conoscano
quanto sia dolce essere servite Gesù
cristo non andrebbero in cerca di gioie mon-
dane che come fumo si di legna lascian-
do il cuore vuoto e malcontento, prova
di una pia terziaria francescana che
moretta di 70 novant'anni gli
domandarono se si rinuncereva a morire,
rispose che si rinuncereva
perchè il Signore manda tanta gioia nella
preghiere che perme' e già Paradiso
in terra, o... le anime che amano

Il Dio e progenio così chi veramente ama
il Signore e vero qual notte si nasconde
magari per mesi e mesi ma quando mani-
festa la sua vicinanza, la sua dolce
ed amabilissima intimità ci innamora
ci carezza ci unebria delle più belle
essave celestiate dolcezze,
Romani lunedì vedo Verulli e gli portero
i loro essequi a mio fratello ed alla sua
figlia che la loro bontà e carità gli
anno usate quando vennero a Torino,
scrive alla Mariuzza beniamino
rosa riguardo al Santo Graffico —
prego riverire la Pinotigerna angela e
suo più consorte giacchino d'alla Da^{lla}
Rosa Beniamino, nel ritorno Da Verulli non
go ancor qui nel convento di torino

Assegni devotissimi nel cor Divino
di Gesù e Sore

fra Legnola Maria
nel Convento di S. Francesco

Firenze 28 luglio Domenica